

Poche palle e molti palloni.

Ho la vaga impressione che la mia impressione sia vera. In giro ci sono poche palle e molti palloni gonfiati. Quello che manca è persino il coraggio di dire "non sono d'accordo". Non dico fare guerre per difendere le proprie opinioni e il diritto di esprimerle, ma almeno avere il coraggio di dire no.

Neanche quello si trova.

Vi rendete conto che oggi, per misero opportunismo, a volte per quattro soldi, a volte neanche per quelli ma solo per non rimanere soli, si accettano cose che un essere umano decente non dovrebbe accettare? Si tradiscono amici, tanto le scuse per giustificarsi si trovano sempre a buon mercato. Non si mantengono gli impegni, nè grandi né piccoli, non si fa il proprio lavoro e si ruba lo stipendio o si imbrogliano (per poco tempo) i clienti. Si evadono le tasse sentendosi anche furbi e con i complimenti di coloro che le pagano anche per noi.

Forse sono pessimista, oggi, ma quando vedo genitori che invece di prendere a calci nel didietro i propri figli somari, fanno causa agli insegnanti che ogni tanto trovano il coraggio di bocciarli, penso che non abbiamo un gran futuro davanti. Poco me ne importa, io non ci sarò più. Ma voi vi state preparando ad una vita triste e ad una vecchiaia ancora peggiore.

Non si legge, non si ascolta musica, se non roba che musica non è. I figli, se sei fortunato, non ti prendono a calci, per ora, anche perché hai rinunciato ad educarli e crescono come piante selvatiche.

Ma purtroppo, o per fortuna, il mondo non cambia in fretta come le nuove tecnologie e noi che crediamo di controllarle. E presto tutti questi furbarstri dovranno fare i conti con la dura realtà. E allora non basteranno polverine miracolose. Se non sei abituato ad affrontare a risolvverti da solo i problemi, non potrai cavartela e passerai la vita a lamentarti che è colpa della società che non ti porta più il biberon a trent'anni. Povero piccolo.

Purtroppo oggi si cresce di corpo, anche troppo, grazie a vitamine, cibo abbondante e facile da ottenere e medicine che ti impediscono di morire da piccolo. E' tutto troppo facile. E allora chi te lo fa fare di crescere anche con la testa? A che ti serve saper andare d'accordo con gli altri, mantenere gli impegni, aiutare per essere aiutato.

Non ce n'è bisogno.

Si può vivere come degli imbecilli, in groppa a fuoristrada da centomila euro, pagati da quel doppiamente fesso di papà, e illudersi di essere invincibili e invulnerabili.

Ma il mondo è neutrale e se ne fotte di voi, e le leggi della fisica non si possono trasgredire grazie ad un permesso ottenuto con le conoscenze del babbo.

Il ghiaccio è scivoloso come tanti anni fa, e né gli ABS né gli ESP e robe varie basteranno a tenervi in strada nelle vostre auto puzzolenti di birra, roba chimica e soldi. Fino al prossimo albero.

Abbiamo allevato una generazione di idioti. E la pagheremo per questo. Anzi la stiamo pagando già.

Lo dovevo dire, non so perché, ma lo dovevo dire. E se vi ho annoiato, prendetela come una delle disgrazie (per fortuna piccola) della vita.

E poi non siamo tutti così, tre o quattro per bene ci sono ancora.

Francesco Pomponio